



Le competenze e i compiti assegnati ai PLIS [1]



Le principali competenze e i compiti assegnati ai PLIS

1. il PLIS è uno strumento di salvaguardia del territorio voluto dalla comunità locale che cerca di contemperare le politiche di salvaguardia delle risorse paesaggistiche- ambientale con lo sviluppo sostenibile del territorio (attività antropiche di carattere produttivo, turistico, culturale, didattico, fruizione sostenibile, ecc);
2. il PLIS funziona, a livello territoriale, come uno strumento di connessione tra le aree a vario titolo oggetto di tutela siano parchi regionali (o nazionali), SIC, ZPS, Rete Natura 2000, le reti ecologiche regionali e provinciali, ecc e cercando di farsi parte fondamentale nella gestione della rete ecologica;
3. il PLIS, a livello comunale, è uno strumento di collegamento tra il sistema del verde pubblico, del verde periurbano, il sistema del verde di interesse ecologico-ambientale, le aree agricole e la rete ecologica comunale;
4. il PLIS ha il compito di estendere la tutela ambientale e paesaggistica oltre i confini delle aree tutelate cercando di pervenire “da un progetto per parti a un progetto del territorio”;
5. il PLIS è un progetto di paesaggio e di salvaguardia del paesaggio che interessa le aree a vocazione ambientale e le aree a vocazione agricola;
6. nel PLIS l’attività agricola riveste una funzione indispensabile e fondamentale al carattere stesso del parco;

7. il PLIS di fatto si articola sui nodi della RETE VERDE o rete ecologica esistente o da sviluppare e persegue una GESTIONE ATTIVA delle risorse paesaggistico-ambientali
8. il PLIS è in definitiva l'attuatore della RETE ECOLOGICA ai vari livelli.

Si ricordano inoltre i compiti assegnati dalla Provincia al PLIS del Po e del Morbasco sia a livello urbanistico che ambientale il cui contenuto deve essere recepito dal Programma Pluriennale degli Interventi (e che in parte sono già contenuti nei Piani particolareggiati):

- a. il rilievo delle emergenze geologiche, paesaggistiche e storiche al fine di adottare gli strumenti di tutela più appropriati e orientare correttamente gli interventi di miglioramento ambientale;
- b. rilievo rete idrica naturale e artificiale;
- c. rete di viabilità al servizio dell'attività agricola;
- d. rete di viabilità ala servizio della fruizione con punti di sosta e osservazione;
- e. recupero della viabilità storica;
- f. modalità per la conservazione e il recupero degli ambienti naturali e della rete ecologica;
- g. la salvaguardia degli ambiti a paesaggio agricolo tradizionale;
- h. azioni di recupero, conservazione, valorizzazione del patrimonio rurale, storico, architettonico, e aree di pertinenza;
- i. il recupero delle aree degradate con interventi di rinaturazione;
- j. la fruizione ricreativa, didattica, culturale;
- k. raccordo con le aree protette limitrofe attraverso corridoi ecologici e percorsi di fruizione;
- l. la mitigazione e compensazione ambientale delle infrastrutture e tutela dei cono ottici.

In definitiva si tratta di mettere in campo politiche di salvaguardia del Paesaggio, di conservazione degli ambienti naturali, di salvaguardia e potenziamento della Rete Ecologica, di fruizione ricreativa -didattica-culturale, di mitigazione e compensazione ambientale e di tutela dei cono prospettici di interesse paesaggistico. Anche sul fronte della gestione del PLIS l'**ente gestore** dovrà pertanto:

- promuovere lo studio la conservazione e il miglioramento dell'ambiente;
- approvare uno o più **regolamenti** del PLIS che disciplinino i criteri e le modalità degli interventi di conservazione e ricostruzione della vegetazione(non solo forestale) favorendo la biodiversità, definiscano gli strumenti di tutela delle emergenze naturalistiche, disciplinino il transito dei mezzi motorizzati;
- promuovere forme di collaborazione con gli agricoltori (per mantenere o reintrodurre forme colturali sostenibili), con Enti e privati per garantire la fruizione pubblica, con i Comuni limitrofi per l'estensione territoriale del PLIS;
- attività di vigilanza sul territorio
- predisporre le richieste annuali di contributo.

| | |
|---------------------|--|
| Categoria | <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente [2] » Parco del Po e del Morbasco [3] |
| | Percorsi di navigazione |
| Mi Interessa | <ul style="list-style-type: none"> • Vivere l'ambiente [4] » Verde pubblico e privato [5] |
| Io Sono | <ul style="list-style-type: none"> • Ambientalista [6] » Dati ambientali [7] |

Contenuto pubblicato il 16/06/2016 - Ultima modifica il 16/06/2016

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/463141>

[2] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/1197>

[3] <https://www.comune.cremona.it/categorie-contenuti/ambiente/parco-po-morbasco>

[4] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/25>

[5] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/128>

[6] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/344>

[7] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/346>

[8] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/160>

[9] <https://www.comune.cremona.it/taxonomy/term/425>